



**Bollettino per la formazione forestale
n. 3 · aprile 2011**

Approfondimento: multimedia nella formazione

I video aprono gli occhi e ampliano l'orizzonte

Le forme didattiche multimediali costituiscono ormai elementi indispensabili della formazione forestale di base e continua. Responsabile della produzione di foto e video di prima scelta a scopi didattici è il centro di competenza Multimedia di Le Mont-sur-Lausanne. Tra la sua clientela si contano anche committenti senza legami con il bosco.

Un filmato dal titolo «Vivere il bosco» oppure meglio uno che parla di «Raccolta del legname nei boschi di montagna, una grande sfida»? Chi è alla ricerca di un video sulla vita nel bosco o di istruzioni precise per il lavoro nel bosco, non può fare a meno di far capo al Centre de compétences Multimédia. Questo centro di produzione fotografica e filmica fondato nel 1996 è responsabile di un ricco repertorio di materiale didattico multimediale.

Al Centre de Formation Professionnelle Forestière (CFPF) di Le Mont-sur-Lausanne spetta un vero e proprio ruolo di pioniere. È qui che nel 1978 si è iniziato l'impiego di video a scopi didattici; un metodo che è poi stato costantemente affinato e professionalizzato nel corso degli anni. È quindi ovvio che il Centro di competenza

segue a pagina 3

Indice

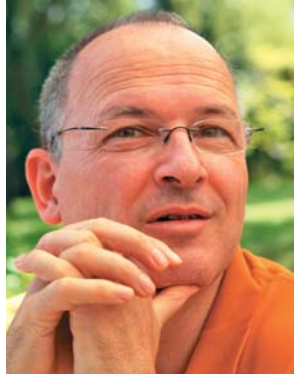
- 1 Approfondimento: multimedia nella formazione
– I video aprono gli occhi e ampliano l'orizzonte
 - 2 Editoriale
 - 3 Seguito Approfondimento
 - 4 Il bosco presenta nuove prospettive (6)
 - 5 eGuida portatile per determinare piante
 - 6 Fondazione SILVIVA: formazione fatta su misura
 - 7 Notizie da CODOC
- Notizie in breve

Sigla editoriale

Editore:
CODOC Coordinamento e documentazione
per la formazione forestale
Hardernstrasse 20, Casella postale 339,
CH-3250 Lyss
Telefono 032 386 12 45,
Fax 032 386 12 46
info@codoc.ch, www.codoc.ch

Redazione: Eva Holz (eho) e Rolf Dürig (rd)
Grafica: Anex & Roth Visuelle Gestaltung,
Basilea

La prossima edizione di «battibecco»
uscirà nell'agosto 2011.
Chiusura della redazione: 30.06.2011



Editoriale

Facebook, Twitter & Co.

Le ditte che ci tengono, sono da tempo rappresentate su Facebook e Twitter, dove richiamano l'attenzione e promuovono i loro prodotti. Ciò non è ancora il caso di CODOC. L'era digitale ha però da tempo fatto il suo ingresso anche da noi. Sul nostro sito Internet offriamo al momento numerosi documenti per la formazione di base. Altri prodotti digitali sono in elaborazione: il modulo dedicato ad alberi e arbusti, che finora si trovava sul DVD che accompagna il manuale di conoscenze professionali, sarà per esempio riprogrammato. Dovrà diventare più conviviale ed essere a disposizione delle persone in formazione, sia come fonte di informazioni, sia come possibilità per esercitarsi. La riconfigurazione è strettamente ispirata all'applicazione iForest, ottenibile per iPhone e altri Smartphone. In questo numero di «battibecco» si trova un articolo dettagliato su iForest, alla cui realizzazione ha partecipato anche CODOC. Stiamo inoltre preparando un modulo di esercizi per apprendisti selvicoltori, che permette alle persone in formazione di risolvere autonomamente dei test su argomenti selezionati delle lezioni di conoscenze professionali. Il modulo di esercizi sarà probabilmente disponibile in linea; vale a dire che per farne uso è necessario un accesso a Internet.

La parte principale di questo numero è però dedicata a un'istituzione di cui approfitta tutto il settore, ma che è ancora troppo poco conosciuta: il centro di competenza Multimedia di Le Mont-sur-Lausanne. Da oltre 20 anni, produce filmati destinati soprattutto al settore della formazione forestale. È gestito da Mario Tabozzi, che ha acquisito la maggior parte delle conoscenze in forma autodidattica ed è pure il personaggio ritrattato nella presente edizione. CODOC condivide la gestione del centro di competenza Multimedia e la maggior parte dei filmati prodotti è disponibile anche nella sua mediateca.

A proposito: se per caso vi capita di cercare un articolo pubblicato in precedenti edizioni, tutti i numeri di «battibecco» sono consultabili sul nostro sito in formato PDF.

Rolf Dürig, amministratore di CODOC

Multimedia sia annesso al centro di formazione romando. Oltre al CFPF, tra gli enti responsabili figurano CODOC ed Economia forestale Svizzera (EFS). Si tratta di una collaborazione che funziona a meraviglia fra tre istituzioni dedicate alla formazione.

Piccolo ufficio di grande utilità

Un ufficio piuttosto piccolo, dove regna un ordine accurato, con diversi schermi, raccoglitori e cassette, costituisce il cuore del centro multimediale. È qui che producono i loro effetti il know-how e la pluriennale esperienza di Mario Tabozzi. Come provetto selvicoltore, selvicoltore caposquadra, docente presso il centro professionale di Le Mont-sur-Lausanne, come pure persona sperimentata in materia di foto e filmati, sa mettere a profitto la macchina da presa come strumento di formazione. Il romando con radici italiane sviluppa copioni, funge da regista e da cameraman, si occupa del montaggio, del suono, della produzione di copie e cura l'archivio video e foto della casa (vedi anche il ritratto in questa edizione di battibecco).

«Il filmato video si è cristallizzato come un complemento ideale accanto alle pratiche d'insegnamento convenzionali», afferma Mario Tabozzi. È risaputo che le informazioni trasmesse per immagini e suoni restano impresse al 30 per cento meglio di ciò che solo si ascolta.

Riconoscere i propri errori

Principalmente, nel corso delle lezioni si mostrano video di base con informazioni in merito a tecnica, pericoli, botanica, ecc. In secondo luogo, la videocamera riprende in brevi sequenze le persone in formazione mentre lavorano nel bosco. Queste riprese sono analizzate con il formatore direttamente sul posto. La maggior parte delle persone in formazione definisce vantaggioso questo modo di riconoscere i propri errori, evidenziando però anche lo stress che rappresenta l'osservazione per mezzo di una telecamera.

«I video esprimono particolarmente bene il lato serio della faccenda», sottolinea Mario Tabozzi. Nell'aula non c'era mai stato tanto silenzio quanto dopo la presentazione di quel filmato che mette di fronte alla portata nuda e cruda di un grave incidente. Principale committente di nuovi video a tema è l'associazione Economia forestale Svizzera. Ogni anno si producono circa tre nuovi filmati che approfondiscono un argomento specifico; nell'archivio del centro di Le Mont-sur-Lausanne si trovano frat-tanto dozzine di originali. Le copie sono distribuite in prestito da CODOC a Lyss, dove ci si occupa pure dell'amministrazione del centro di competenza.

Apparecchi professionali e ordini esterni

A livello di contenuti non ci sono stati cambiamenti di rilievo negli oltre 30 anni di impiego del video, poiché i pericoli sono rimasti gli stessi. C'è per contro stata una notevole evoluzione tecnologica degli apparecchi da ripresa. Gli apparecchi non sono



solo diventati più maneggevoli ed efficienti, bensì anche molto più cari. Quando Mario Tabozzi è in giro per filmare, ha tra le mani un apparecchio professionale da 65 000 franchi.

Non c'è perciò alcuna obiezione se si presenta l'opportunità di girare filmati per incarico di terzi: per esempio per la Suva oppure per il Canton Friburgo, che nel 2011, in occasione dell'Anno Internazionale delle Foreste, ha fatto girare una serie di simpatici Silva-Spot, da presentare ogni settimana sul portale del locale Amt für Wald, Wild und Fischerei.

Eva Holz

L'essenziale in breve

- Nel Centro di competenza Multimedia di Le Mont-sur-Lausanne si producono e archiviano filmati per la formazione forestale da oltre 30 anni.
- Uno dei compiti principali è quello di filmare le persone in formazione mentre stanno lavorando nel bosco e analizzare le riprese sul posto con il formatore.
- Gli enti responsabili sono: Centre de Formation Professionnelle Forestière (CFPF), Le Mont-sur-Lausanne; CODOC, Coordinamento e documentazione per la formazione forestale, Lyss ed Economia forestale Svizzera (EFS), Soletta



Il provetto selvicoltore si muove di preferenza con la macchina da presa e ha finora girato già dozzine di video sul bosco e sul lavoro nel bosco. (Foto mad)



Mario Tabozzi con il cane che ha scolpito con la motosega. Le sue sculture sono create tutte di un pezzo.

Il bosco presenta nuove prospettive (6)

Eclettico, appassionato della motosega e della macchina da presa

«battibecco» mostra con ritratti i percorsi professionali intrapresi da operatori forestali. Mario Tabozzi (57), di formazione selvicoltore caposquadra e da 32 anni docente presso il Centre de formation professionnelle forestière di Le Mont-sur-Lausanne (CFPF), ha attinto le sue passioni particolari dalla realtà lavorativa quotidiana: nelle vesti di cineasta gira video didattici ed eccelle nella scultura con la motosega.

«Tutti mi sconsigliavano di diventare selvicoltore», racconta Mario Tabozzi. Sostenevano che era troppo minuto e troppo debole. Dotato di creatività e abilità manuali, il giovane ha tuttavia fatto ricredere anche i più scettici. Probabilmente allora non immaginava ancora che, oltre alla sua professione di selvicoltore, sarebbe diventato anche docente, fotografo, cineasta, responsabile del Centro di competenza Multimedia, boscaiolo campione, scultore e inventore.

Ha svolto l'apprendistato di selvicoltore dal 1970 al 1973 presso il comune di L'Isle e in seguito ha lavorato in un'impresa privata. La voglia di progredire non si è fatta attendere: nel 1978, Mario Tabozzi inizia a dare lezioni pratiche come docente presso il neonato Centro di formazione professionale di Le Mont-sur-Lausanne, nel 1993 inizia la formazione di selvicoltore caposquadra. «Ero dunque allo stesso tempo docente e persona in formazione ...», ricorda il vodese sorridendo.

Il primo filmato – un colpo azzeccato

Sin dall'inizio della sua attività docente, l'appassionato di media, che in forma autodidattica e attraverso dei corsi aveva familiarizzato con la fotografia e la ripresa di immagini, aveva ricevuto dalla direzione l'incarico d'introdurre a titolo di prova foto e video nell'insegnamento scolastico. «Avevo esattamente un giorno di tempo per dimostrare come ciò poteva essere possibile», evidenzia Tabozzi.

Il suo primo filmato in materia di tecnica d'abbattimento si è rivelato convincente a prima vista e così, dal 1978 dozzine di video

sul bosco in generale e sul lavoro nel bosco in particolare sono state girate in proprio (vedi anche approfondimento). I protagonisti sono in gran parte le persone in formazione o i professionisti forestali e non sorprende dunque che l'autore del copione e operatore video Mario Tabozzi è in buoni rapporti con loro.

Invenzioni proprie per rendere l'idea

Dal 1996, oltre alla sua attività docente, è responsabile del Centre de compétences Multimédia di Le Mont-sur-Lausanne. Allo scopo di dimostrare le tecniche corrette dell'abbattimento, Mario Tabozzi si serve talvolta anche di strumenti particolari. Ha per esempio costruito un modello sperimentale che illustra la tensione pericolosa presente in un albero piegato oppure ha sviluppato un piccolo e maneggevole aggeglio con cui è possibile calcolare la direzione di caduta.

Natura, legno e creatività assorbono il padre di tre figli, al suo secondo matrimonio, anche nel tempo libero. Accanto alla fotografia e al filmato, i concorsi internazionali per boscaioli, dove ha già raccolto qualche premio, costituiscono la sua passione particolare, così come la creazione di sculture lignee che realizza con la sua motosega, lavorando i tronchi con estrema destrezza. Le creazioni non costituiscono sempre forme voluminose come una gigantesca accetta o un cane in grandezza reale, bensì anche miniature. «La scultura più piccola in assoluto che ho segato è uno scoiattolo di 3,4 cm», racconta questo personaggio eclettico e riservato.

Eva Holz

Determinare alberi e arbusti schiacciando un pulsante

L'applicazione iForest fa dei cellulari moderni un erbario elettronico con cui è possibile osservare, determinare, paragonare e prendere dimestichezza con le principali specie arboree e arbustive del Centro Europa.

Grazie a iForest, gli utenti possono determinare alberi e arbusti in piena natura in modo più rapido e affidabile che con un erbario. Immagini di qualità elevata e una chiave di determinazione ben studiata, consentono una determinazione a colpo sicuro e un apprendimento efficiente in materia di piante.

iForest presenta oltre 100 alberi e arbusti del Centro Europa. Per ogni pianta si possono consultare 16 immagini, dai semi fino al frutto, passando per la plantula, la radice, il fusto, la corteccia, la chioma, le foglie, i rametti estivi e invernali, il legno e i fiori. Ogni specie legnosa è presentata con informazioni dettagliate in merito a: caratteristiche botaniche, legno, stagione, selvicoltura, medicina, storia, ecc. Le singole specie legnose possono essere cercate attraverso la mascherina di ricerca. Le informazioni di carattere non strettamente botanico sono disponibili solo nella versione in lingua tedesca e inglese.

Le possibilità di esercitarsi sono interessanti per le persone in formazione. È possibile prendere dimestichezza ed esercitarsi con le piante sulla scorta delle loro varie parti. Ovviamente, ciò non sostituisce la determinazione nella natura; rappresenta però un'altra possibilità per esercitarsi, che può essere impiegata in ogni momento e praticamente ovunque.

Con iForest è pure possibile verificare quali specie legnose sono adatte per una determinata stagione. Si può per esempio cercare una conifera sempreverde e resistente al gelo per una stagione



L'applicazione iForest permette agli specialisti e ai dilettanti di consultare in ogni luogo informazioni dettagliate su una determinata pianta legnosa. (Foto Gerry Ziegler)

molto soleggiata e secca a 1500 m s. l. m. L'operatore forestale sperimentato sa sicuramente di che specie si tratta in questo caso.

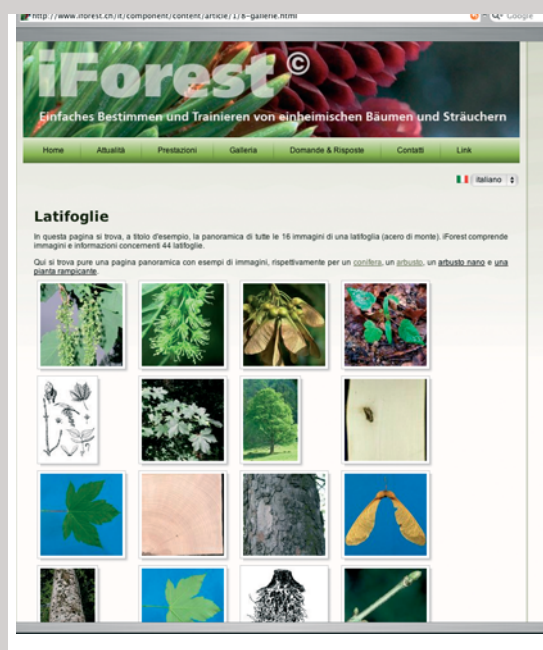
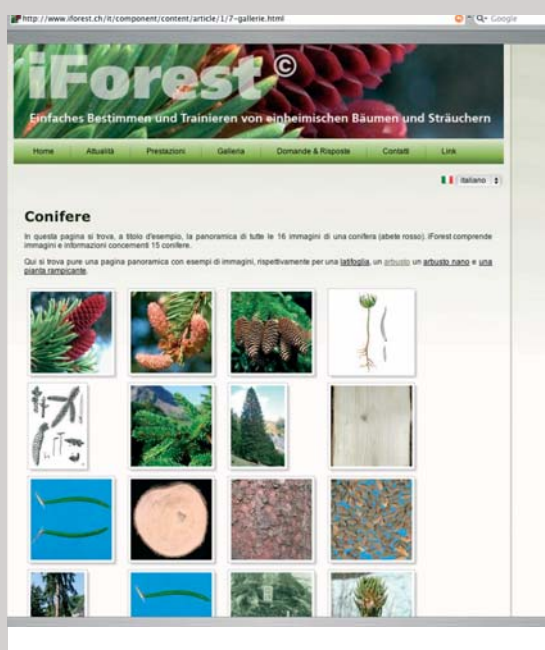
Chi c'è dietro iForest?

Lo sviluppo di iForest è stato avviato agli inizi del 2010 da Gerry Ziegler in collaborazione con Andreas Garzotto. Lo sviluppo e la programmazione sono di competenza di Andreas Garzotto, mentre Gerry Ziegler è responsabile dei contenuti e del marketing. CODOC ha pure promosso lo sviluppo di iForest e ha messo a disposizione gran parte delle immagini e dei testi.

iForest non è destinato solo agli operatori forestali, bensì anche a chiunque s'interessa di piante, giardinieri, biologi, falegnami, docenti, guaritori e cacciatori. Altre informazioni in merito alle possibilità di applicazione e di impiego, come pure all'acquisto, si trovano sul sito Internet www.eforest.ch.

CODOC sta al momento sviluppando un'applicazione per PC e Mac che s'ispira in modo evidente a iForest e presenterà approssimativamente le stesse funzioni per quanto riguarda la determinazione e l'esercitazione nell'ambito delle specie legnose. Il modulo di CODOC dedicato alle specie legnose sarà presumibilmente disponibile dall'estate 2011.

Gerry Ziegler, forestale e docente di scuola professionale





Alla popolazione bisogna continuamente spiegare le ragioni per cui il forestale abbatte alberi nel bosco – e che non si tratta perciò di un «assassino d'alberi». (Foto mad)

Fondazione SILVIVA: formazione fatta su misura

Nuovi destinatari e nuovi argomenti

La popolazione è più che mai interessata al bosco e si erge talvolta con atteggiamento critico nei confronti del lavoro degli operatori forestali. Puntuale con l'Anno Internazionale delle Foreste 2011, SILVIVA amplia perciò la sua offerta formativa nell'ambito delle pubbliche relazioni.

Da ormai più di 20 anni, SILVIVA eroga formazione in pedagogia forestale per specialisti del ramo. Grazie a ciò, in Svizzera c'è un gran numero di professionisti forestali che hanno almeno delle conoscenze di base in materia; molti ne fanno anche un uso frequente. Col passar del tempo, le attività legate alla pedagogia forestale si sono stabilite in numerose aziende forestali come parti integranti dell'offerta.

Le pubbliche relazioni sono dunque diventate un elemento centrale dell'attività forestale. L'obiettivo è puntato su un pubblico di adulti e i professionisti forestali si trovano di fronte alla sfida di lavorare in modo costruttivo con questi destinatari. Questi argomenti si trovano dunque al centro della formazione continua in pedagogia forestale, senza trascurare le offerte tradizionali per classi scolastiche e bambini. Oltre a forestali e ingegneri forestali, l'offerta formativa di SILVIVA intende pure rivolgersi in modo crescente a selvicoltori, selvicoltori capogruppo e selvicoltori caposquadra. L'attività di pedagogia forestale può così essere compiuta in modo professionale da diversi attori.

Eventi di formazione continua nel proprio settore

SILVIVA offre anche formazioni su fatte su misura per squadre forestali. Ci rechiamo nel settore o nell'azienda in cui lavorano e organizziamo un evento di formazione in base alle esigenze

individuali. Questo fornisce una buona opportunità per approfittare dell'approccio con la pedagogia forestale e progredire con tutta la squadra.

La chicca: CAS Naturbezogene Umweltbildung

Vi trovate di fronte alla sfida di organizzare una proposta di pedagogia forestale nella vostra azienda? Desiderate confrontarvi in modo approfondito con il bosco come luogo di formazione? Allora il corso strutturato a moduli «CAS Naturbezogene Umweltbildung» (con conseguimento di certificato) è quel che fa per voi. Esso si rivolge a persone che desiderano trasmettere gli argomenti legati alla natura e all'ambiente in modo suggestivo e prendendo esempio dal bosco.

Peter Kyburz, Marcel Fierz, Fondazione SILVIVA

Altre informazioni concernenti l'offerta di SILVIVA: www.silviva.ch
Altre informazioni sul corso CAS Naturbezogene Umweltbildung:
www.silviva.ch/lehrgang

Coordinamento Sud delle Alpi
Fondazione SILVIVA
Casella postale 40, 6949 Comano
Tel. 076 363 80 24, Fax 044 291 21 90
www.silviva.ch
info-sud.delle.alpi@silviva.ch

Concorso fotografico per apprendisti selvicoltori

Prendendo spunto dall'Anno Internazionale delle Foreste, CODOC sta svolgendo un concorso fotografico rivolto alle persone in formazione, intitolato «Il bosco – il mio posto di lavoro». Gli apprendisti selvicoltori sono chiamati a presentare immagini avvincenti che rappresentano persone, macchine e strumenti di lavoro della loro realtà lavorativa quotidiana nel bosco e nell'azienda forestale. I dettagli sul concorso si trovano all'indirizzo: www.codoc.ch/516.0.html

Newsletter Formazione forestale

In gennaio è apparsa la prima edizione della newsletter Formazione forestale, inviata per posta elettronica. Con questo notiziario, CODOC diffonderà informazioni d'attualità su diversi argomenti concernenti la formazione tre o quattro volte l'anno. Tutti i formatori iscritti presso CODOC hanno ricevuto la newsletter. Questa può essere ordinata oppure anche disdetta attraverso il portale di CODOC, all'indirizzo: www.codoc.ch/459.0.html

Esposizione speciale alla Fiera forestale

È ormai la quarta volta che CODOC organizza, insieme alle istituzioni partner, l'esposizione speciale «Treffpunkt Forst – Forêt – Foresta» presso la Fiera forestale di Lucerna. Le organizzazioni che vi partecipano si presenteranno questa volta su tre isole: Formare – Sapere/Ricercare – Collegare in rete. Come di consueto, CODOC esporrà alcuni erbari, unitamente alle migliori documentazioni dell'apprendimento. Vale la pena di annotare sin d'ora l'appuntamento con la Fiera forestale: 18–21 agosto. Internet: www.fachmessen.ch/cms.asp?item=forst

Nuova pubblicazione per l'opuscolo sulle professioni forestali

L'opuscolo «Professioni forestali – Futuro incluso» ha già 5 anni ed è in parte ormai superato. CODOC sta perciò preparando una riedizione, in collaborazione con le istituzioni di formazione. Si prevede che sarà pronta per la Fiera forestale. Le modifiche più importanti sono previste soprattutto nell'ambito delle formazioni presso gli istituti superiori. Nella seconda metà del 2011 saranno adeguati anche i pannelli espositivi che possono essere richiesti in prestito presso CODOC.

«battibecco» come supporto pubblicitario

D'ora in avanti, «battibecco» potrà servire per pubblicare inserzioni. Il bollettino esce in tre lingue ed è ormai inviato a circa 5000 destinatari. Le tariffe per le inserzioni sono ottenibili presso la segreteria di CODOC. Il termine per le inserzioni nella prossima edizione è il 15 giugno 2011.

Suggerimento per internauti: www.worldometers.info/it/

Su questa pagina si trovano numerose statistiche aggiornate in tempo reale, tra cui figurano, per esempio, la popolazione mondiale corrente, la perdita di foreste o il consumo di petrolio nell'anno in corso.

Conoscete siti Internet interessanti nell'ambito del bosco e dell'economia forestale? CODOC ricompensa con Fr. 50.– ogni suggerimento pubblicato in questa pagina.



Formazione biennale: iniziata la consultazione interna

Nel corso degli ultimi mesi è avvenuta l'elaborazione dell'ordinanza, del piano di formazione, come pure di altri documenti legati alla formazione di base biennale con certificato federale di formazione pratica. Dall'inizio d'aprile, tali documenti sono sottoposti a una consultazione interna al settore. Le associazioni e gli enti decisionali del settore sono stati invitati a prendere posizione in merito ai documenti. Per il nuovo titolo è proposta la denominazione di Operatore forestale CFP. Il profilo delle competenze della nuova professione è nettamente limitato rispetto a quello del selvicoltore e tiene conto della durata ridotta della formazione. Alla fine di giugno Oml forestale dovrà decidere se questa formazione sarà realizzata. Nel caso di una decisione favorevole, l'ordinanza sulla formazione degli operatori forestali potrà entrare in vigore al più presto entro il 01.01.2013.

Il fondo per la formazione professionale forestale sarà in vigore per tutta la svizzera

Tra Oml forestale e il fondo per la formazione professionale forestale e rappresentanti della Romandia è stato incontrato un accordo, che estenderà il campo d'applicazione del FFP forestale a tutta la Svizzera. Tutte le aziende del territorio nazionale saranno dunque sottomesse al fondo. Nei cantoni che hanno un fondo cantonale, le aziende verseranno un contributo ridotto, che si situerà intorno al 20% e al 25% del contributo regolare. L'ammontare di questi contributi dipende dalle coincidenze tra il fondo cantonale e il FFP forestale. In seguito all'intesa, il regolamento del FFP forestale sarà ora rivisto e ripresentato presso l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia.

Fondo per la formazione professionale forestale: preventivo 2011 deficitario

Il 17.02.2011, Oml forestale ha approvato il preventivo 2011 del FFP forestale, che con introiti per 950 000.– Fr. prevede un deficit di 44 000.– franchi. Il 75% degli introiti è riservato al sostegno dei corsi interaziendali. È inoltre previsto sostegno alle formazioni continue e a progetti di Oml forestale. Le spese amministrative costituiscono il 12%. Il preventivo si trova su: www.ffp-forestale.ch

Progetto «Vivere la qualità» nella vita professionale

L'UFFT ha recentemente avviato il progetto «Vivere la qualità», che mira a rendere visibili i provvedimenti per la qualità esistenti e di recente lancio, rendendoli utilizzabili per i partner che interagiscono nel suo ambito. Le proposte tese a garantire e sviluppare la qualità possono essere pubblicate nel «Workshop pratico». Una newsletter che esce quattro volte l'anno, fornisce suggerimenti concernenti lo sviluppo della qualità e rimandi alle informazioni concernenti i provvedimenti esistenti e di recente lancio. Informazioni: <http://snurl.com/27q6vs>

Retrospectiva sul convegno Formazione professionale, svolto in Ticino

Il 17 e 18 febbraio, si è svolto a Lugano il convegno «Formazione professionale e nuove forme del lavoro», organizzato dall'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFFP), in collaborazione con la Divisione della formazione professionale del Canton Ticino (DFP). Accanto al contributo proveniente da sette settori economici (ramo socio-sanitario, ristorazione e turismo, banche, insegnamento e ricerca, artigianato, costruzione e industria del metallo), sono stati approfonditi i cambiamenti nel mondo del lavoro, con la tendenza agli impieghi precari e la richiesta di nuove competenze (p.es. «competenza alla flessibilità»). I partecipanti, oltre 160, hanno ricevuto una visione d'insieme di problemi e sfide che si dovranno presto affrontare in campo economico e nella formazione professionale. Altre informazioni: www.convegno.ch o Paolo Colombo, decs-dfp@ti.ch
Fonte: Panorama aktuell 2011-05

Forestaviva vestita a festa per l'Anno Internazionale delle Foreste

Al passo con la primavera, è apparso anche il n. 48 di Forestaviva, ricco di spunti e di proposte interessanti per gli amici del bosco e i loro amici. Forestaviva è ottenibile presso il Segretariato AFT, c.p. 280, 6802 Rivera, tel. 091 946 42 12, forestaviva@federlegno.ch

P.P.

3250 Lyss

Avete traslocato o il vostro indirizzo è sbagliato?
Segnalateci subito il cambiamento o la correzione di recapito
(CODOC: tel. 032 386 12 45, fax 032 386 12 46, info@codoc.ch).

Anche i nuovi abbonati sono benvenuti: «battibecco», periodico della formazione professionale in campo forestale, esce tre volte l'anno ed è inviato gratis a tutti gli interessati.



Lithium-Ion
PRO

Un accumulatore per tutti i casi

Silenzioso, senza cavo e a zero emissioni. Così si svolgerà il vostro lavoro attorno alla casa e in giardino in futuro. Come si fa? Questi cinque attrezzi vengono alimentati da potenti batterie agli ioni di litio ione. Gli accumulatori potrete averli in tre potenze diverse, e sono compatibili con tutti gli attrezzi ad accumulatore STIHL e VIKING. Se siete incuriositi il vostro rivenditore specializzato vi informerà con piacere.

STIHL VERTRIEBS AG

8617 Mönchaltorf

info@stihl.ch

www.stihl.ch

STIHL®